



[N. 161](#) - 2013 Reg.

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

### **Numero 161**

### **Data: 19-03-2013**

**SETTORE : LAVORI PUBBLICI**

**SERVIZIO : AMMINISTRATIVO**

**OGGETTO: "INTERVENTI DI RIPARAZIONE DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI DELLA COPERTURA DEL TORRENTE CALDONE IN VIALE DANTE". CODICE CUP: D17H12001640004 – CODICE CIG: 4671007CE7 PRESA D'ATTO CONCESSIONE PROROGA TERMINI CONTRATTUALI.**

**Istruttore: LOREDANA MANENTI**

**Responsabile del Procedimento: PAOLO RIPAMONTI**

**Direttore: ANTONELLO LONGONI**

## **IL DIRETTORE DI SETTORE**

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, il quale stabilisce che: "La gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. I Dirigenti sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'Ente, della correttezza amministrativa, dell'efficienza e dei risultati della gestione";

Rilevato che ai Dirigenti sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'Organo Politico;

Visto l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che il bilancio di previsione per l'anno successivo è deliberato entro il 31/12 dell'esercizio in corso;

Visto l'art. 1, comma 381 della Legge n. 228 del 24.12.2012 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013)" con il quale è stato prorogato al 30 giugno 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013;

Richiamato il Provvedimento Sindacale n. 214 del 29.12.2010 con il quale sono stati affidati all'Arch. Antonello Longoni gli incarichi di Direttore del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio e di Responsabile Unico del Procedimento;

Vista la Disposizione Datoriale n. 2 del 31.01.2013, Prot. Interno n. 7185 con la quale è stato affidato al Dott. Paolo Ripamonti l'incarico di Direttore di Servizio;

Premesso, sulla base degli atti d'ufficio, che:

- sono stati riscontrati fenomeni di degrado della struttura di copertura del Torrente Caldone in Viale Dante e che a tale proposito, con Determinazione Dirigenziale n. 48/LP del 26.01.2012, è stato affidato alla Società 4 Emme Service S.p.A. di Bolzano, l'incarico per l'esecuzione di prove di carico sull'impalcato, oltre a carotaggi per la determinazione della resistenza a compressione del calcestruzzo per valutarne il degrado materico;
- dall'esito delle prove di carico e dei carotaggi di cui sopra, nonché dalle attività di controllo e monitoraggio effettuate dai tecnici dello scrivente settore, è stato rilevato un potenziamento del degrado complessivo della soletta del Torrente Caldone, nel tratto interessato, per un diffuso ammaloramento riscontrato anche in travi diverse da quelle sondate sperimentalmente, tale da non garantire ulteriormente la conservazione delle prestazioni di prova, anche in funzione del prosieguo dell'esposizione degli elementi strutturali agli agenti aggressivi;
- sono stati riscontrati importanti decrementi di area metallica resistente (sulla base della misura residua dell'armatura efficace) dovuti all'asportazione dell'ossido;
- la situazione sopra esposta, eccezionale e imprevedibile, rappresenta un pregiudizio per la pubblica incolumità;

A tale proposito il Settore Lavori Pubblici ha ritenuto necessario:

ü procedere con la massima tempestività ad avviare un apposito procedimento di somma urgenza, colto ad inibire il transito di veicoli pesanti sull'impalcato lasciando libera la sola percorrenza di veicoli di peso minore di 35 quintali e, al momento, dei mezzi pubblici;

ü alla realizzazione di un intervento di riparazione degli elementi strutturali della copertura del Torrente Caldone nel tratto individuato, per scongiurare danni di qualsiasi

natura, a persone e cose, rimuovendo le difettosità accertate e riportare, nel più breve tempo possibile, ogni elemento alle prestazioni di costruzione;

Dato atto che, in data 15.10.2012, è stata contattata l'impresa SCA.MA.STRADE S.r.l., corrente in Via Nerino 8 – 20123 Milano, Codice Fiscale e Partita Iva 02428560151, in possesso dei requisiti per l'aggiudicazione di appalti di uguale importo mediante procedura aperta e di specifica esperienza nella tipologia di lavorazioni oggetto dell'intervento;

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 207 del 24.10.2012, esecutiva, si è preso atto del verbale del 15.10.2012, Protocollo Interno n. 45458 in pari data, con il quale il Settore Lavori Pubblici ha affidato all'impresa SCA.MA.STRADE S.r.l. di Milano, i lavori di somma urgenza, relativi a: "Interventi di riparazione degli elementi strutturali della copertura del Torrente Caldane in Viale Dante", comportanti una spesa presunta di € 411.400,00.=, oltre Iva 21% per € 86.394,00.=, per complessivi € 497.794,00.=;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 12.11.2012 con la quale è stata riconosciuta, ai sensi dell'art. 191 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 come modificato dal D.L. 174/2012, la spesa di € 495.798,56.=, Iva 21% inclusa, relativa ai lavori in oggetto, con le modalità previste dall'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;

Con Determinazione Dirigenziale n. 885/LP del 28.11.2012, esecutiva, è stata impegnata la somma complessiva di € 495.798,56.=, Iva 21% inclusa, a favore dell'Impresa SCA.MA.STRADE S.r.l., corrente in Via Nerino 8- 20123 Milano, Codice Fiscale e Partita Iva 02428560151, prevista nel Bilancio 2013 RR.PP., al Capitolo 22606, avente ad oggetto: "Interventi straordinaria di sistemazione delle vie e piazze cittadine e allargamenti stradali", Imp. n. 12/2551, finanziata con avanzo;

Con Determinazione Dirigenziale n. 74/LP del 05.02.2013, esecutiva, si è preso atto della proroga dei tempi contrattuali di 30 (trenta) giorni, come risulta dalle note redatte dal Direttore dei Lavori nonché Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Antonello Longoni, con apposita relazione Protocollo Interno n. 4539 del 22.01.2013, dando atto che la proroga in questione rientra nella fattispecie prevista dall'art. 159 del D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e che non comporta aumento contrattuale;

Considerato che l'Impresa con istanza in data 07.03.2013, acclarata al Protocollo del Comune di Lecco al n. 17838 del 11.03.2013, ha chiesto la concessione di una proroga dei termini contrattuali di giorni 15 (quindici) adducendo motivazioni indipendenti dalla propria volontà in quanto, nel corso dell'esecuzione dei lavori, si sono avute condizioni meteorologiche avverse che hanno comportato interruzioni e rallentamenti nell'esecuzione delle lavorazioni e che le condizioni meteorologiche sono state tali da non consentire l'esecuzione dell'applicazione delle fibre di carbonio;

Considerato che con nota Protocollo Interno n. 19039 in data 18.03.2013 – allegata al presente provvedimento - il Direttore dei Lavori e Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Antonello Longoni, in riferimento alla richiesta di proroga espressa dalla ditta appaltatrice, ha espresso il parere tecnico favorevole ai fini della concessione della proroga dei termini contrattuali dei lavori, ritenendo ammissibile e approvando tale variante concedendo una proroga di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi per l'ultimazione dei lavori in oggetto;

Dato atto che la proroga in questione rientra nella fattispecie prevista dall'art. 159 del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e che non comporta aumento contrattuale;

Visto il D.Lgs. 12.04.2006 n. 163;

Visto il D.P.R. 05.10.2010 n. 207;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto l'art. 38 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Statuto ed i vigenti Regolamenti Comunali;

### **D E T E R M I N A**

1. di prendere atto del parere favorevole alla proroga dei tempi contrattuali dei lavori di: “Interventi di riparazione degli elementi strutturali della copertura del Torrente Caldane in Viale Dante”, come risulta dalla nota redatta dal Direttore dei Lavori e Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Antonello Longoni, con apposita relazione Protocollo Interno n. 19039 in data 18.03.2013, allegata al presente provvedimento;
2. di dare atto che la proroga in questione rientra nella fattispecie prevista dall’art. 159 del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e che non comporta aumento contrattuale;
3. di provvedere ad ogni altro successivo adempimento finalizzato alla regolare esecuzione del presente provvedimento.

**La presente determinazione, non comportante assunzione di impegno di spesa, è immediatamente efficace.**

**IL DIRETTORE DI SERVIZIO**  
**(Dott. Paolo Ripamonti)**

**IL DIRETTORE DI SETTORE**  
**(Arch. Antonello Longoni)**

Allegati:

- parere del Direttore dei Lavori e Responsabile Unico del Procedimento sulla richiesta di proroga dei termini contrattuali espressa dalla Ditta appaltatrice e concessione di proroga.